



**“FONDAZIONE BERNARDINI” ONLUS
SCUOLA DELL’INFANZIA PARITARIA
VIA ASILO, 20 – 73010 ARNESANO (LECCE)
C.F. 80011260751
Iscr.reg. n. 24862 del 13-05-2009
e-mail bernardiniarnesano@fismlecce.org
scuolabernardini@libero.it
sito web: www.scuolabernardiniarnesano.it
telefax 0832/327259**



PTOF

2022/2025

*“La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino debba essere insegnato,
quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare.”*
(John Lubbock)

INDICE:

PREMESSA

1. STORIA E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

2. IL CONTESTO
 - IL TERRITORIO
 - INDICAZIONI DI SPECIALI ESIGENZE DEL TERRITORIO PER LE QUALI LA SCUOLA SI RENDE SENSIBILE

3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA
 - SPAZI
 - IL TEMPO SCUOLA
 - CRITERI FORMAZIONE SEZIONI
 - ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE
 - PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
 - RISORSE FINANZIARIE
 - ASSICURAZIONE DI QUALITÀ
 - FABBISOGNI

4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICA
 - INTRODUZIONE
 - DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
 - a. Indicazioni di sintesi: Argomento del PTOF: “LE EMOZIONI NELL’ARTE”.
 - IL NOSTRO CURRICOLO
 - PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA
 - a) Le Emozioni nell’ARTE (PTOF 2022/2025)
 - b) Progetto di Religione
 - c) Globalismo Affettivo (Apprendimento gioco delle letterine)
 - d) Laboratorio inglese
 - PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA
 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO

5. INCLUSIONE SCOLASTICA

- PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

6. FORMAZIONE, RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO

- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE
- STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA
- RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE
- PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE ALLEGATI:

1. PROGRAMMAZIONE SEZIONE PRIMAVERA
2. PROGETTO RELIGIONE
3. PROGETTO GLOBLISMO AFFETTIVO
4. PROGETTO LABORATORIO INGLESE
5. PROGETTO "LE EMOZIONI NELL'ARTE"
6. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

INDICE DOCUMENTI CARTACEI PRESENTI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA

1. CALENDARIO SCOLASTICO
2. SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI
3. LIBRETTO INFORMATIVO
4. PIEGHEVOLE

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Fondazione Bernardini Scuola dell'Infanzia Paritaria, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge ed è stato elaborato dal Collegio dei docenti e della Coordinatrice didattico-pedagogia, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola.

Il PTOF è stato approvato dal collegio docenti in data 1 Settembre 2021 e dal consiglio di amministrazione in data 21 dicembre 2021 .

1. STORIA E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia Bernardini fu fondata il 1° dicembre 1912 da Giulia Bernardini. Dopo la sua morte (1961) per suo volere, l'istituto venne affidato ad un ente morale, oggi Fondazione.

Da più di un secolo la scuola "Bernardini" fonda le sue radici sui valori cristiani di accoglienza, solidarietà e condivisione, connotandosi come scuola capace di allargare i confini della persona, pur restando saldamente legata al proprio territorio, stimolando il bambino all'esplorazione, alla salvaguardia e alla cura di tutto ciò che lo circonda.

La scuola dell'infanzia *Bernardini*, per un migliore svolgimento dell'attività didattica e per favorire un distacco sereno dalla figura familiare, organizza tempi e spazi articolati e flessibili.

Il bambino, come protagonista del proprio percorso educativo, è stimolato a esplorare l'ambiente e la natura, libero di usare la creatività sia per rappresentare la propria e l'altrui realtà, sia per gestire le emozioni attraverso attività manipolative, grafiche e simboliche (compresa la drammatizzazione). La narrazione è il punto di partenza per sviluppare la produzione linguistica e la consapevolezza di sé; fattori necessari al successivo approccio alla letto-scrittura.

La scuola *Bernardini* fonda la propria proposta educativa, aperta a tutti, sulla concezione cristiana della vita, che genitori e insegnanti si impegnano a rispettare in spirito di condivisione, fratellanza, generosità e perdono, prendendo spunto dal magistero della Chiesa, dagli insegnamenti del Papa e utilizzando la sua figura come guida nella riflessione sulla crescita personale dei bambini.

2. IL CONTESTO

IL TERRITORIO



Arnesano è un comune italiano di 4 021 abitanti della provincia di Lecce in Puglia, ed è situato nel nord Salento, comprende anche il centro abitato di Riesci.

È distante 7 km dal capoluogo provinciale, Lecce; confina a nord con i comuni di Carmiano e Novoli, ad est con il comune di Lecce, a sud con i comuni di Monteroni di Lecce e Copertino e ad ovest con il comune di Leverano.

(<https://it.wikipedia.org/wiki/Arnesano>)

Il territorio gode di una posizione geografica privilegiata, in quanto facilmente raggiungibile da più direzioni con mezzi propri.

La Scuola dell'Infanzia si inserisce nell'ambito dell'offerta scolastica rivolta all'infanzia che accoglie non solo alunni residenti nel territorio ma anche alunni proveniente dai paesi vicini e dalla città (Lecce).

INDICAZIONI DI SPECIALI ESIGENZE DEL TERRITORIO PER LE QUALI LA SCUOLA SI RENDE SENSIBILE

Uscite finalizzate alla conoscenza, cura e valorizzazione dell'arte del territorio anche di rilevanza storico-culturale.

3. ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

SPAZI

La nostra scuola è dotata di locali e arredi a misura dei bambini dell'infanzia anche se un po' datati ma a misura di bambino; la scuola ogni anno si impegna ad acquistare nuovi arredamenti e attrezzature didattiche conformi alle norme vigenti.

Per quanto concerne i locali, sono di proprietà dell'ente morate a cui è stata affidata la gestione della scuola.

SPAZI	UTILIZZO
SALONE/AULA PSICOMOTRICITÀ	- ATTIVITÀ VARIE -ATTIVITÀ PSICOMOTORIA - ATTIVITÀ PROGETTI IN COMUNE
1 SEZIONE PRIMAVERA	-ATTIVITÀ DIDATTICHE -ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE -ATTIVITÀ LUDICHE -ATTIVITÀ LABORATORIALI
3 SEZIONI INFANZIA	-ATTIVITÀ DIDATTICHE -ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE -ATTIVITÀ LUDICHE -ATTIVITÀ LABORATORIALI
REFETTORIO	-CONSUMAZIONE PASTI
SERVIZI IGIENIZI BAMBINI E INSEGNANTI	-PULIZIA PERSONALE BISOGNI PERSONALI
CUCINA	-PREPARAZIONE PASTI -DISTRIBUZIONE PASTI -LAVAGGIO STOVIGLIE
STANZA DIREZIONE	-ATTIVITÀ DI SEGRETERIA -ARCHIVIAZIONE DATI -CONTABILITÀ
STANZA PER PERSONALE ATA	-SPOGLIATOIO CUOCA E PERSONALE ATA

Per quanto riguarda la zona esterna la scuola è dotata di:

- Un grande giardino con giochi;
- Campetto con prato sintetico;
- Una zona cementata per percorsi.

IL TEMPO SCUOLA

SEZIONE PRIMAVERA

Ore 9:00-10:00	INGRESSO E ACCOGLIENZA IN SEZIONE
Ore 10:00	PREGHIERA E INIZIO ATTIVITÀ DIDATTICA
Ore 11:15-11:30	IGIENE PERSONALE E PREPARAZIONE AL PRANZO
Ore 11:30	PRANZO
Ore 12:30	RIENTRO IN SEZIONE/IGIENE PERSONALE/CAMBIO PANNETTO
Ore 13:00	MOMENTO DI RELAX/NARRAZIONE DI UNA STROIA/GESTIONE LIBERA DEGLI ANGOLI DI GIOCO
Ore 14:00	USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ore 9:00-9:15	INGRESSO E ACCOGLIENZA IN CLASSE
Ore 9:15	PREGHIERA IN CLASSE
Ore 9:30-12:00	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Ore 12:00	IGIENE PERSONALE E PREPARAZIONE AL PRANZO
Ore 12:30	PRANZO
Ore 14:00	RIENTRO IN SEZIONE CON GESTIONE LIBERA DEGLI ANGOLI DI GIOCO

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

Il numero totale delle sezioni è 4, ovvero: 1 Sezione Primavera e 3 Sezione Infanzia.

La Sezione Primavera è composta da 19 bambini di età omogenea; mentre, le Sezioni di Infanzia, classi omogenee, sono così composte:

SEZIONE A: 30 bambini;

SEZIONE B: 15 bambini;

SEZIONE C: 15 bambini.

ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

La gestione delle risorse del personale, economiche, dell'immobile e delle attrezzature è fatta secondo il Progetto Educativo.

Le risorse che la nostra Scuola mette a disposizione sono:

- Risorse professionali;
- Risorse finanziarie;
- Famiglie;
- Collaborazione con la Chiesa;
- Collaborazione con il Comune di Arnesano.

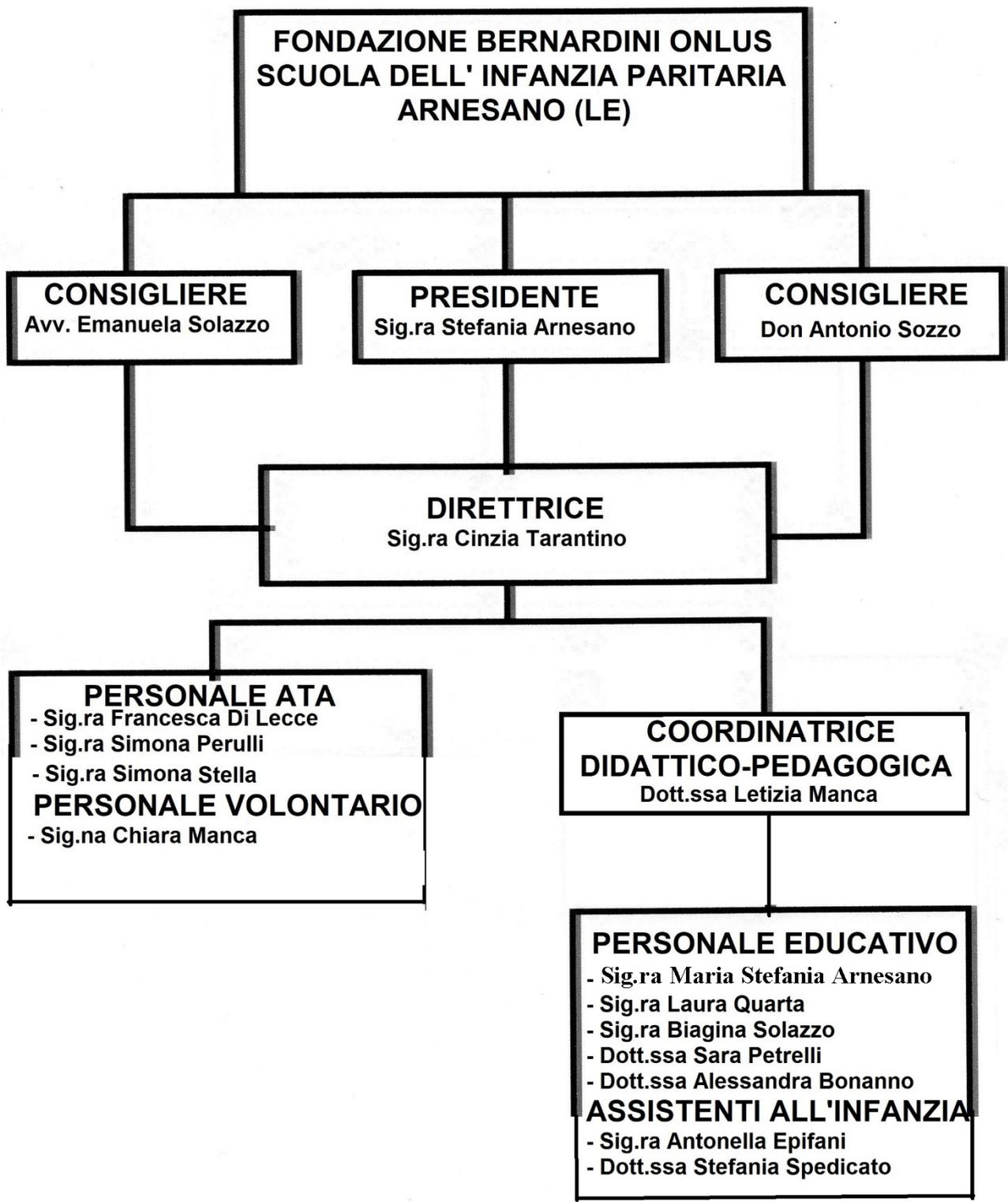
Le competenze professionali del personale docente consentono la realizzazione di una pluralità di progetti, pensati per rispondere ai bisogni specifici e per allargare le opportunità formative offerte ai bambini.

Le risorse più importanti della scuola dell'infanzia sono i bambini iscritti ogni anno e le loro famiglie.

La comunità educante è composta da:

- LEGALE RAPPRESENTANTE
- DIRETTRICE AMMINISTRATIVA
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- COORDINATRICE DIDATTICO-PEDAGOGICA
- 3 MAESTRE
- 2 EDUCATRICI
- 2 ASSISTENTI ALL'INFANZIA
- 1 CUOCA
- 2 PERSONALE ATA

Si riporta di seguito l'organigramma della scuola.



La Direttrice Amministrativa è parte integrante del progetto formativo, contribuisce nell'ambito delle proprie competenze con cortesia, capacità ed efficienza per dare risposte adeguate alle richieste.

La Coordinatrice didattico-pedagogica mette a disposizione la propria professionalità e le proprie competenze nel coordinare le aree progettuali e organizzative inerenti attività didattica e formativa con lo scopo di favorire lo sviluppo completo e armonico del bambino.

Le maestre rispondono ai bisogni dei bambini e alle richieste dell'utenza con preparazione professionale e esperienza scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

È prevista la partecipazione del personale educativo ai Corsi di formazione sistematicamente organizzati dalla FISM provinciale cui la scuola aderisce. Sono anche previste iniziative di auto-aggiornamento tramite lettura, ricerca attraverso testi, Internet, ecc. da svolgersi in team con le scuole collegate in rete.

RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria della Scuola si basa su una quota versata mensilmente dalle famiglie e sui contributi che Stato e Regione erogano attraverso il Comune.

I contributi aiutano a sostenere i costi riguardanti il funzionamento generale della Scuola, l'uso delle attrezzature, del materiale didattico e i costi del personale.

ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

La scuola adotta le metodologie e le procedure previste dai protocolli di AQ (assicurazione di qualità) sotto il controllo di un nucleo di valutazione funzionante presso la Fism provinciale cui la scuola aderisce.

FABBISOGNI

La Fondazione ha recepito una serie di richieste provenienti dal collegio dei docenti in ordine alla integrazione e parziale rinnovamento dei materiali didattici e alla riorganizzazione degli spazi a disposizione della scuola.

4. LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

INTRODUZIONE

In riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 il compito della Scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, della COMPETENZA ed avviare alla CITTADINANZA.

La scuola dell'infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo di:

- 1) IDENTITÀ: imparare a star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- 2) AUTONOMIA: acquisizione delle capacità di interpretare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- 3) COMPETENZA: attitudine a fare domande;
- 4) SENSO DELLA CITTADINANZA: avvicinarsi agli altri, comprendere i loro bisogni, imparare a gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Mediante il progetto educativo ed alle attività formative proposte, i bambini saranno stimolati al raggiungimento di tali obiettivi durante i tre anni della scuola dell'infanzia.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità individuale, con il coinvolgimento attivo della famiglia.

Tutto ciò, costruisce le basi del nostro percorso Educativo-Didattico.

DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

L'Argomento del PTOF 2022-2025 riguarderà "LE EMOZIONI NELL'ARTE".

Obiettivi educativi:

- Sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni.

Obiettivi educativo-didattici:

- Conoscere e riconoscere le diverse Emozioni;
- Aiutare i bambini a dare voce e nome alle proprie emozioni
- Aiutare i bambini ad essere capaci di comprendere e condividere anche le emozioni altrui.
- Ogni bambino verrà sostenuto e accompagnato a riconoscere, elaborare, esprimere le proprie emozioni.

IL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro curriculum è l'espressione della nostra identità di scuola e lo abbiamo ideato tenendo conto dei bisogni dei bambini, della nostra situazione scolastica e delle indicazioni Nazionali 2012.

Ogni maestra referente nella propria sezione oltre a sviluppare i progetti di potenziamento dell'offerta formativa, svolge attività didattiche inerenti lo sviluppo dei campi di esperienza adottando anche, ad inizio anno scolastico, un quaderno operativo che sarà poi arricchito con attività e schede aggiuntive.

Il lavoro didattico è suddiviso in Unità di Apprendimento e Progetti, individuando gli obiettivi, le attività e le metodologie da utilizzare.

Alla base del nostro "fare didattica" c'è l'approccio psicomotorio e tattile in tutte le attività.

Le maestre ogni anno scelgono un tema che farà da sfondo a tutta la programmazione annuale; tutto ciò servendosi di più personaggi guida, a seconda dell'attività o progetto che si sta trattando.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le Emozioni nell'ARTE (PTOF 2022/2025)

Con questo progetto si intende sviluppare un percorso incentrato sulle emozioni; attraverso l'arte si cercherà di sensibilizzare e stimolare i bambini alla loro immaginazione e creatività emotiva.

La scuola è quel luogo privilegiato dove emozione e arte s'intrecciano e sono fondamentali per costruire la storia personale del bambino e sperimentare le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni e i primi sentimenti.

Progetto di Religione

L'insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell'Infanzia, offre occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino.

Le attività ad essa correlate, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la loro riflessione e rispondono al bisogno di soddisfare ad alcuni interrogativi profondi che il bambino si pone.

Si intende sviluppare il progetto di pari passo con il PTOF "Le emozioni nell'arte".

Il titolo sta ad indicare l'importanza di tutti i doni che abbiamo ricevuto da Dio, che sono tanti doni bellissimi.

Globalismo Affettivo (Apprendimento gioco delle letterine)

La finalità principale è di facilitare l'acquisizione di abilità e competenze indispensabili per l'apprendimento della lettura e della scrittura nella scuola primaria.

Le attività proposte sviluppano un percorso graduale che conduce il bambino all'acquisizione di conoscenze informali sulla lingua scritta e all'apprendimento di competenze linguistiche, fonologiche e narrative.

Laboratorio inglese

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, ovvero nella Scuola dell'Infanzia.

Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

È dunque compito della Scuola dell'Infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria.

Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere.

Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati allo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua.

La maestra coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo.

Apprendere primi elementi orali di una lingua comunitaria, che nello specifico è l'inglese, risulta essere un'esperienza molto importante in quanto offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria visione del mondo.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La famiglia rappresenta il primo ambiente di socializzazione e di apprendimento.

Conoscere il bambino significa conoscere la sua storia, quindi la sua famiglia e con essa il suo ambiente originario.

Per la scuola, i genitori non vengono considerati solo come utenza, ma come stimolo e risorsa per l'azione educativa e didattica.

I momenti di incontro hanno come obiettivi fondamentali:

- Favorire la reciproca conoscenza, il dialogo, la comunicazione (genitore-insegnante, genitore-genitore);
- Instaurare rapporti umani significativi;
- Momenti privilegiati per l'incontro, lo scambio e il confronto sono:
- Riunione preliminare per i nuovi iscritti;
- Visita agli spazi della scuola (scuola aperta);
- Pre-accoglienza
- Assemblee generali e di sezione;
- Colloqui individuali durante l'anno;
- Eventuali incontri formativi con esperti su temi specifici organizzati dalla scuola o da altri enti territoriali;
- Feste per ricorrenze particolari;

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola collabora con la Parrocchia e con il Comune di Arnesano per quanto riguarda il rinforzo inerente lo svolgimento di determinate attività.

Inoltre, la Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Lecce avente sede presso Istituto Sacro Cuore Via Card. G. Massaglia, 11.

È un'associazione di scuole cattoliche di ispirazione cristiana il cui scopo principale è quello di promuovere e rappresentare i servizi educativi della prima infanzia; ogni anno organizza a tale scopo svariati corsi di formazione e aggiornamento.

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, *lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni*, non dunque come un ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte sostanziale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013).

Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica.

1. FORMAZIONE, RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE

La coordinatrice e il Collegio Docenti deliberano il piano di aggiornamento del personale in linea con quanto espresso nel PTOF e in base alle disponibilità economiche. L'attività di aggiornamento è pluriennale; le insegnanti partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento di carattere pedagogico-didattico e a corsi tecnici.

Anche le ausiliarie e la segretaria sono formate e seguono periodicamente dei corsi tecnici.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità” (Indicazioni 2012).

Per quanto riguarda la valutazione le insegnanti osservano in modo sistematico i bambini per osservare la crescita della personalità di ciascun bambino e avere conoscenze generali che consentano una progettazione adeguata alla sezione. Utilizzano anche delle Schede di Osservazione dove vengono indicati i livelli di padronanza raggiunti da ogni bambino rispetto ai traguardi di sviluppo delle competenze.

RAPPORTO DI AUTO-VALUTAZIONE (RAV)

Il livello socio-economico di provenienza dei bambini frequentanti la scuola Bernardini è medio e include bambini in prevalenza di cittadinanza italiana.

La posizione geografica del paese, distante pochi Km dal capoluogo, favorisce la frequenza di bambini provenienti dai paesi limitrofi; l'estensione del territorio permette l'instaurarsi di rapporti umani durevoli nel tempo.

Il territorio è tipicamente rurale, ricco di terreni agricoli e di attività artigianali legate ai prodotti tipici del Salento (vino, olio e pane) ottenuti tramite metodi tradizionali.

La scuola Bernardini, oggi Fondazione, si avvale della presenza attiva della parrocchia e del comune tramite un loro rappresentante, in quanto facenti parte del consiglio amministrativo della suddetta Fondazione.

L'edificio ha un valore storico certificato e datato; nel corso degli anni pur mantenendo le caratteristiche strutturali originali è stato adeguato alle normative vigenti.

Il personale è qualificato e vanta una buona esperienza lavorativa nel settore.

La scuola riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La scuola propone progetti mirati per consolidare il rispetto delle regole fondate su principi di legalità, collaborazione, responsabilità, lavoro di gruppo, riconoscenza di diritti e doveri, rispetto dell'ambiente.

Le competenze del bambino, come autonomia e capacità di orientarsi, vengono valutate nel corso dell'anno attraverso osservazione diretta dei comportamenti avvalendosi delle indicazioni nazionali per il curricolo 2012.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile in quanto alcuni raggiungono un'adeguata autonomia, mentre altri hanno bisogno di ulteriori rinforzi attraverso attività didattiche mirate.

Il progetto d'istituto tiene conto dei documenti ministeriali, mettendo in atto attività educative che offrono occasioni di crescita basate sui 5 campi di esperienza.

I docenti si riuniscono periodicamente per la programmazione comune al fine di organizzare le attività in base alle esigenze dei bambini e anche territoriali e sociali; inoltre, lavorano in gruppo su tematiche specifiche cercando strategie comuni basate su spirito di collaborazione e divisione dei compiti.

Le griglie di valutazione vengono elaborate e adattate al capitale umano che ogni anno il collegio docenti si trova a osservare.

Gli spazi e gli arredi coincidono con l'organizzazione delle attività didattico-ludiche.

La scuola realizza progetti su temi interculturali per valorizzare le diversità mirando all'uguaglianza sociale, economica e culturale.

Le attività realizzate dalla scuola sono accettabili, ma ci sono aspetti da migliorare.

La missione d'istituto è definita chiaramente sia nella comunità scolastica che presso le famiglie e il territorio.

La scuola per pianificare le azioni e il raggiungimento degli obiettivi tiene conto delle potenzialità degli alunni, utilizzando le schede di osservazione e valutazione per

mostrare lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Fondazione ascolta le esigenze provenienti dal collegio dei docenti riguardo il rinnovamento di materiali didattici.

Infine, le famiglie vengono informate e stimolate a partecipare alla vita scolastica in particolari periodi dell'anno o occasioni specifiche.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

La scuola intende programmare una serie di iniziative che puntano a valorizzare e arricchire il piano educativo della scuola.

Il Piano di miglioramento è studiato su tre progetti:

- 1) Progetto teatro: con questo progetto si intende sperimentare un teatro che favorisce la creatività con lo scopo di:
 - liberare dagli schemi,
 - promuove l'integrazione, perché la cura della vita della mente deve essere un lavoro quotidiano, trasversale, che riguarda tutti;
 - promuovere la partecipazione

Quindi, si intende sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione, verso una produzione drammatico/espressiva autonoma.

- 2) Progetto fotografia: con questo progetto si vuole usare la fotografia per osservare il mondo da prospettive puramente soggettive.

Nel particolare, la fotografia è un mezzo non verbale; quindi, le immagini che vengono racchiuse in uno scatto diventano l'espressione di un preciso stato d'animo.

L'obiettivo principale è quello di entusiasmare i bambini a produrre immagini da diversi punti di vista e con l'utilizzo anche del telefonino in maniera "costruttiva".

- 3) Progetto alimentazione: con questo progetto si vuole far acquisire abitudini alimentari sane stimolando l'abbandono di comportamenti errati.

L'obiettivo fondamentale della società contemporanea e dell'educazione è saper interagire in modo positivo e costruttivo con le altre persone, attraverso comportamenti significativi che riguardano sia il vissuto personale sia la qualità delle relazioni tra gli esseri umani.

Quando parliamo di "vissuto personale" non possiamo escludere la nostra salute e la nostra alimentazione.

É dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire la qualità di vita.

COORDINATRICE DIDATTICO-PEDAGOGICA

Dott.ssa Letizia Manca

COLLEGIO DOCENTI: Laura Quarta, Biagina Solazzo, Maria Stefania Arnesano, Alessandra Bonanno, Sara Petrelli.